

# Facciamo insieme UN PASSO DI PACE!

*Basta guerre! Mai più vittime! Fermiamo le stragi di civili indifesi a Gaza, in Palestina e Israele, in Ucraina, Siria, Iraq, Libia, Afghanistan, Congo...*

*Per Libertà, Diritti, Dignità, Giustizia, Democrazia*

## Manifestazione Nazionale

Firenze, 21 settembre 2014

Piazzale Michelangelo - Ore 11:00 > 16:00



**Restiamo umani**, facciamo sentire la nostra voce, mobilitiamo la società civile in Europa ed in Medio Oriente contro le guerre, contro le stragi di civili e contro i mercanti di armi; contro le politiche che quelle guerre hanno favorito, legittimato e a volte promosso.

Diamo voce a chi resiste e si oppone in modo nonviolento alle guerre, alle pulizie etniche, alle politiche di guerra, ai regimi dittatoriali, al razzismo, all'apartheid.

**Costruiamo insieme una nuova storia di pace**, di libertà, di diritti, di democrazia e di giustizia: diamo vita a un'alleanza civica in Europa e nel Mediterraneo contro le guerre e per il disarmo.

Lanciamo da Firenze una **piattaforma di richieste e di campagne per un cambio di passo delle politiche dei governi e delle istituzioni internazionali**. Il passo di pace che dobbiamo fare è tanto urgente quanto ambizioso e difficile.

Perché fermare le guerre e le stragi significa dare finalmente il primato del governo globale del pianeta e delle relazioni tra Stati alla politica multilaterale, ad un sistema delle Nazioni Unite da riformare e da potenziare; significa cambiare il modello di sviluppo, non più orientato al consumo del pianeta per il benessere di pochi ma alla sostenibilità futura ed al benessere di tutti; significa applicazione e rispetto da parte di tutti gli Stati degli accordi, delle convenzioni internazionali e dei diritti umani con meccanismi sanzionatori e con un sistema di polizia e di giustizia internazionale operativo; significa riconoscere il diritto d'asilo e dare accoglienza ai profughi di guerra; significa investire nella ricerca, nell'educazione, nell'ambiente, nell'economia e nel lavoro, nella giustizia sociale, nella democrazia, nella cultura, nel dialogo, nella difesa civile, nella cooperazione, in funzione della pacifica e plurale convivenza e del governo democratico globale, convertendo qui le enormi risorse spese per armamenti e guerre decennali.

Se questo cambio di passo delle politiche non si realizzasse in queste direzioni sappiamo bene cosa ci aspetta, è sotto gli occhi di tutti: sono i 2000 morti di Gaza, il carcere a cielo aperto per 1,8 milioni di palestinesi, i 47 anni di colonizzazione e occupazione israeliana della Palestina, una vita sotto minaccia per il popolo israeliano, la guerra, i prodromi della pulizia etnica, la violazione dell'autodeterminazione dei popoli in Ucraina, come in Palestina e nel Sahara Occidentale, le 200mila vittime del conflitto siriano e le circa 2000 vittime che il conflitto iracheno sta mietendo ogni mese; le infiltrazioni mafiose e criminali in ogni conflitto, l'uso del terrorismo anche da parte degli Stati, la tortura, la detenzione illegittima, gli scomparsi, il fondamentalismo, il sostegno a dittatori e monarchie medioevali per difendere potenti interessi di parte e i nostri approvvigionamenti energetici; sono le esecuzioni di massa, la proliferazione degli armamenti e dell'economia di guerra, i milioni di profughi e di disperati in fuga, la finanza speculativa, il fallimento degli Stati, il saccheggio dei beni comuni e la crisi delle democrazie, la propaganda e le informazioni strumentalmente distorte dai poteri forti che influenzano e condizionano l'opinione pubblica... un **elenco infinito di drammatici eventi che si ripetono sistematicamente, diventando parte del nostro quotidiano come fossero disastri inevitabili** per proseguire il corso della civiltà, la nostra.

Questo è il bivio che abbiamo di fronte: continuare a denunciare in modo generico questa realtà o **lavorare con determinazione e strategia per mutare le politiche responsabili della proliferazione delle guerre**, per costruire un'alternativa a questo corso della storia? Puntare l'indice solo sugli effetti o denunciare e sradicare le cause della violenza diretta, culturale e strutturale che permea il nostro sistema, di cui siamo in parte tutti complici?

Alla viltà, al cinismo ed alla violenza, vogliamo sostituire **l'alternativa del coraggio, della nonviolenza, della disobbedienza civile.**

A Firenze, in continuità con l'Arena di Pace e Disarmo, ascolteremo **testimonianze provenienti dai teatri di guerra** e le voci di chi si oppone in Europa e nel mondo alle politiche di guerra, per fare assieme questo passo di pace. Raccoglieremo e lanceremo concrete richieste alla politica: **campagne che segnano un cambio di passo nelle proposte per la soluzione politica dei conflitti, per la pace, per i diritti, per la giustizia, per il disarmo e la difesa civile non armata e nonviolenta.**

Invitiamo quindi ad aderire a questo appello partecipando alla manifestazione di Firenze ed organizzando mobilitazioni in altre città europee e centri martoriati dai conflitti. Vi chiediamo di inviare fin d'ora alla Segreteria dell'evento, oltre all'adesione, le proposte e campagne concrete, già strutturate, che vorreste rilanciare durante la manifestazione e inserire nella piattaforma finale.

**Le Reti promotrici di "UN PASSO DI PACE" sono**



## Info

adesioni > [passodipace@gmail.com](mailto:passodipace@gmail.com)  
stampa > [passodipacestampa@gmail.com](mailto:passodipacestampa@gmail.com)

comitato organizzatore firenze >  
[passodipacefirenze@gmail.com](mailto:passodipacefirenze@gmail.com)

com. organizzazione firenze > 389/0053021  
com. organizzazione roma > 345/5495153

## Sostieni

Per donazioni e contributi per la realizzazione della manifestazione è possibile un versamento presso il conto corrente

IT27U0501803000000000163157

Intestazione: C.T.Acli Perugia  
Causale: Un passo di pace  
presso: Banca Popolare Etica - Perugia



## Social network

Twitter > @passodipace

Hashtag > #passodipace #21settembre

Evento Facebook >  
<https://www.facebook.com/events/641626609278905/>

## Siti di riferimento

[www.interventicivildipace.org](http://www.interventicivildipace.org)

[www.retedellapace.it](http://www.retedellapace.it)

[www.sbilanciamoci.org](http://www.sbilanciamoci.org)

[www.disarmo.org](http://www.disarmo.org)